



COMUNICATO STAMPA

Compagnia Teatrale FANTACADABRA: teatoragazzi@fantacadabra.it – cell. 3393212576 - 320 8677902

Al via il 5 agosto il FESTIVAL “**Alice nel paese del teatro**” a Pescasseroli.

Il FESTIVAL “**Alice nel paese del teatro**” a Pescasseroli inizierà il **5 agosto** per terminare il **12 agosto**. Il FESTIVAL “**Alice nel paese del teatro**” è un festival di teatro per ragazzi promosso dal Comune di Pescasseroli e dalla Pro Loco di Pescasseroli in collaborazione con la Cooperativa Fantacadabra e il Teatro Stabile d’Abruzzo, con il sostegno della Regione Abruzzo. L’appuntamento sarà una delle tappe del Festival Internazionale “**Maramè** che quest’anno coinvolgerà, oltre Pescasseroli, anche il Lazio, la Puglia, la Calabria. Il FESTIVAL “**Alice nel paese del teatro**” nasce per promuovere un’intensa e significativa attività di programmazione di spettacoli teatrali di qualità e laboratori rivolti al mondo dell’infanzia e della gioventù. Un Festival Estivo come fucina di attività espressiva degli artisti tesa anche alla riqualificazione e animazione del centro storico di Pescasseroli. Un evento fatto di tanti eventi che si rincorrono e si intrecciano sul filo della magia dello spettacolo, del sogno, del ritrovare se stessi per perdersi in un mare di emozioni e sensazioni come fa “**Alice in un affascinante viaggio nel paese del teatro**”. “**Alice nel paese del teatro**” vuole essere l’occasione per scoprire come tutti noi somigliamo a quella bambina speciale che è speciale perché è un po’ come tutti noi... che ha imparato a diventare piccola e grande, che ha imparato ad accettare la sua trasformazione, che ha conosciuto la sua innocenza attraverso l’esperienza, che ha incontrato personaggi incredibili che le hanno fatto scoprire se stessa. Laboratori, spettacoli, racconti, giochi, danze, canti sono gli elementi che compongono il girotondo in cui saranno coinvolti i bambini e adulti. Accanto alla visione degli spettacoli consideriamo comunque fondamentale un coinvolgimento più diretto e partecipe dei ragazzi. Presentiamo quindi anche una proposta di Laboratori Teatrali con l’intento di avvicinare i ragazzi interessati alle specifiche tecniche del linguaggio teatrale, ai codici e ai simboli di un’arte che affonda le sue radici nella storia dell’uomo. Il filo conduttore del FESTIVAL “**Alice nel paese del teatro**” a Pescasseroli, sarà è lo spettacolo teatrale per ragazzi come strumento di crescita e di sviluppo della creatività che deriva dal rapporto tra gli artisti delle compagnie teatrali, il giovane pubblico e gli adulti, genitori o educatori. Per questo abbiamo voluto presentare un progetto in cui le compagnie, presentino anche linguaggi diversi: il teatro di figura, il teatro musicale, l’utilizzo di oggetti e di tecniche diverse; permettendo così al pubblico di incontrare spettacoli di diverse poetiche e gusti, di punti di vista diversi riguardo le pedagogie teatrali. attraverso la visione degli spettacoli si vuole stimolare il senso critico e la conoscenza nei confronti di ciò che la società esprime e trasmette. Gli spettacoli proposti saranno produzioni di Compagnie del settore, provenienti da tutta Italia, realizzando un confronto trasversale tra metodologie già sperimentate ed altre di recente ideazione.

Una componente fondamentale del Festival sarà rappresentata dai LABORATORI:

Il Laboratorio di Arti Sceniche: “**ALICE**” E- STATE IN SCENA sarà un Laboratorio Teatrale estivo a cura degli animatori dell’Accademia del Teatro Ragazzi e dell’Animazione della cooperativa Fantacadabra. Il laboratorio teatrale “**ALICE E- STATE IN SCENA**” sarà aperto a tutti coloro che desiderano un primo approccio al mondo della recitazione o che siano semplicemente curiosi di imparare cosa significa stare sulla scena per favorire la creatività, l’autostima individuale, aumentare la consapevolezza delle proprie qualità motorie, gestuali, relazionali, sviluppare la fantasia incentivando gli aspetti ludici legati agli strumenti dell’espressività, sviluppare l’ascolto. Un laboratorio estivo per scoprire, conoscere e vivere il teatro in tutti i suoi aspetti partendo dal gioco per diventare attori, scenografi, autori e costumisti, scoprendo questo mondo sia sul palco che dietro le quinte.

Il laboratorio sarà articolato su FASCIA DI ETÀ e si terrà tutti i giorni dal 5 al 11 agosto dalle ore 15.30 alle 17.30.

E infine, il 12 agosto alle ore 11 “**CIRCO MATTO - Bambini in Festa**”. Al termine dei laboratori, i gruppi di ragazzi coinvolti, faranno confluire tutto il loro lavoro all’interno di un unico evento non solo teatrale da allestire all’interno del centro storico. Sarà uno spazio espressivo in cui giocare con il corpo e la voce, cercare il personaggio teatrale e dargli vita attraverso il “faccio finta che..”, affinare la percezione attraverso le attività sensoriali, stimolare l’ascolto attivo attraverso la fiaba e il racconto e tanto altro ancora... Una festa teatrale, in cui i ragazzi coinvolti nel laboratorio presenteranno le loro produzioni spettacolari e artistiche, una festa, dove predisporre spazi attrezzati per mostre e installazioni, dove incontrarsi e stare insieme, bambini e adulti, nel

segno della creatività. Bambini in Festa sarà anche l'occasione per sperimentare, a cura della cooperativa FANTACADABRA e dell'Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione uno spazio di esplorazione creativa in cui i bambini, giocando, possano contattare le proprie risorse espressive e sperimentarle.

- Un Festival di Teatro all'aperto di teatro. - 6 giorni di programmazione con sei spettacoli e sei letture animate, ogni giorno verranno presentati una lettura animata e uno spettacolo per i ragazzi e le famiglie;

Il programma degli spettacoli si articolerà così:

5 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Fantacadabra**

“A CHE ORA ARRIVA L'ARCA DI NOÈ”

6 AGOSTO ORE 16.00

Compagnia **Gli Sbuffi** di Castellammare di Stabia

”TOZZABANCONE&FITTIFITTI”

Parata Spettacolo Itinerante

6 AGOSTO ORE 17.30

Compagnia **Gli Sbuffi** di Castellammare di Stabia

“HANSEL, GRETEL E LA CASA DA MANGIARE”

7 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Room To Play** di Barletta

“LUPO LUPASTRO!”

8 agosto ore 18.30

Compagnia **Florian Metateatro** di Pescara

“LE MANI DI EFESTO”

9 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Fantacadabra**

“FAVOLE AL TELEFONO”

10 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Tieffeu** di Perugia

“I SEGRETI DEL BOSCO”

Ovvero “Tu civetta io pipistrello così vicini ma così lontani”

SCHEDE SPETTACOLI

5 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Fantacadabra** "A CHE ORA ARRIVA L'ARCA DI NOÈ"

Con Santo Cieco, Laura Tiberi, Roberto Mascioletti, Natascia Pietrangeli, Mario Fracassi.
Musiche e canzoni di Germana Rossi Regia Mario Fracassi

"Dovete essere sull'arca alle otto in punto se volete salvarvi, perché ci sarà una terribile alluvione..."

Uno spettacolo che presenta una versione moderna e diversa del Diluvio Universale raccontata dalla prospettiva di tre pinguini. Una storia che tocca le corde della pancia, muovendo al riso e al pensiero. Uno spettacolo giocato su un



registro che mescola l'umorismo alla riflessione e all'indagine esistenziale. Uno spettacolo che cerca, con facilità e ironia, di prendere sul serio la grande questione di Dio giocando sul diluvio in modo divertente e arguto. La storia si svolge tra i ghiacci e le nevi del Polo dove tre pinguini, annoiati e litigiosi, sono sorpresi da un evento straordinario: il volo di una farfalla. Non hanno mai visto niente di così bello... Proprio in quel momento una colomba viene ad annunciare il diluvio universale. Ma loro non possono salvarsi: c'è posto solo per due pinguini sull'arca di Noè, perché solo due animali di ogni specie



potranno sopravvivere salendo a bordo. Che fine farà il terzo pinguino? Fortunatamente hanno un'idea brillante...

Un racconto dove poesia e ironia si intrecciano, capaci di suscitare un sorriso che rende più consapevoli. Uno spettacolo divertente e poetico sull'amore, una favola e una storia di amicizia e di solidarietà per tutti. Nello spettacolo tre pinguini e una colomba (con Noè come comparsa) sono protagonisti di un racconto fuori dall'ordinario che intreccia questioni e quesiti metafisici fondamentali (l'esistenza di Dio, il problema del male, il peccato) con un umorismo irresistibile entro la narrazione del mito universale del Diluvio. Ma visto dal basso, con occhi di bambini.

6 AGOSTO ORE 16.00

Compagnia **Gli Sbuffi** di Castellammare di Stabia "TOZZABANCONE&FITTIFITTI"

Spettacolo Itinerante

Con: Violetta Ercolano, Michela Esposito, Aldo de Martino, Cristian Izzo, Gabriele Toralbo

Musiche arrangiate e dirette da Raimondo Esposito

Pupazzi: Fabio Lastrucci, Violetta Ercolano, Michela Esposito, Lucia Rachele Marrazzo

Una idea di Aldo de Martino e Violetta Ercolano

Regia: Aldo de Martino



Tozzabancone&Fittifitti, quante volte da bambino gli adulti mi hanno mandato a comprarlo?

Tante quante erano le volte che si esigeva che mi togliessi dalle scatole! Un modo per liberarsi dei bambini mandandoli a comprare, per l'appunto, il Tozzabancone.

Questa performance, nata come spettacolo itinerante da strada, è appunto una "perdita di tempo", per la precisione una giocosa perdita di tempo. Ma il tempo, si può perdere? Certo che no, il tempo, qualsiasi sia il modo si vive e si somma. Una barca volante, ispirata ai "Viaggi di Pulcinella sulla Luna, guidata da due Cuccurucù seguita da tre Pulcinella. Onirici personaggi capaci di grandi suggestioni. Lo spettacolo si snoda su un percorso dedicato con tre tappe in cui avvengono diverse teatralizzazioni.



Senza, o con poche, parole.

6 AGOSTO ORE 17.30

Compagnia **Gli Sbuffi** di Castellammare di Stabia "HANSEL, GRETTEL E LA CASA DA MANGIARE"

Dai Fratelli Grimm

con Martina Amato e Roberto Fiorentino e Drammaturgia e Regia: Aldo de Martino

Tutto ha inizio quando Ramona decide di andare a vivere da sola e Gabriele decide di andarle a far visita. Dall'incontro/scontro tra i due fratelli nasce la storia parallela di altri due più celebri fratelli: Hänsel e Gretel. Povero Taglialegna...così



povero e con una seconda moglie così dura di cuore da pensare che si possono calmare i morsi della fame nera sfamando due bocche anziché quattro. Andò proprio così che i piccoli Hänsel e Gretel furono



accompagnati e persi nel bosco per ben due volte! La storia è risaputa, Hänsel dorme poco (saranno mica i morsi della fame?) e, non visto, scopre le trame dei genitori si riempie le tasche di brillanti e bianchi sassolini e riconduce la sorella sicura in una mal sicura casa. Ma la seconda volta, sostituite le pietruzze con delle briciole, un albero varrà un altro,

una foglia somiglierà a cent'altre. Ci sono strade che portano nel bosco dove la luna rischiarava le pietruzze pallide e gli uccelli mangiano le briciole. Ci sono strade nel bosco che portano a vecchie streghe e a case di cioccolato e marzapane. Ci sono vecchie streghe nei boschi, che vivono in case di marzapane e cioccolato ed accumulano, chissà perché, enormi ricchezze che possono far felici bimbi persi e ritrovati.

Lo spettacolo è un viaggio di crescita, in cui il bambino finisce per immedesimarsi, ci sono prove da superare e terribili battaglie da affrontare, ci sarà bisogno di astuzia e capacità e fantasia, ma il successo è garantito e si ritroverà la strada smarrita non perderla mai più.

7 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Room To Play** di Barletta **“LUPO LUPASTRO!”**

Spettacolo creato da Francesco Sguera e Carmen de Pinto, con musiche di scena originali realizzate dal vivo di e con Carmen de Pinto e Francesco Sguera

Nella notte buia e scura, chi verrà a farci paura? Il Lupo, ovviamente, il più cattivo dei cattivi, feroce, furbo e affamato. Ma è davvero così terribile? Affrontiamolo faccia a faccia, in uno spettacolo ricco di risate e divertimento, le armi più efficaci contro la paura e la noia. Trasformiamo insieme il terribile ululato dell'animale più feroce del bosco in un inno alla gioia, alla risata, al coraggio, le armi necessarie per affrontare i cattivi, i lupi veri che si incontrano nelle storie come nella vita di tutti i giorni. Due personaggi, due attori, Carmen e Rustichello, si danno appuntamento nel bosco per cercare di incontrare il più affascinante dei personaggi delle storie, il Lupo. Non privi di un certo timore si avvicinano a questa



impresa, con stravaganti richiami per attirare l'attenzione del Lupo e facendosi a vicenda non solo coraggio, ma anche scherzi interpretando con agili, ma curati travestimenti di volta in volta, il Lupo, Cappuccetto Rosso o i tre porcellini, fino ad incontrare il vero Lupo. Tra personaggi famosi del mondo delle storie, stravolgimenti paradossali, teatro d'attore e pupazzi rimarrete tutti a bocca aperta, tutti pronti ad ululare alla luna.



8 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Florian Metateatro** di Pescara **“LE MANI DI EFESTO”**

di e con Francesco Picciotti fuoco, arte e ingegno Teatro di figura

Spettacolo vincitore del premio Otello Sarzi 2021 – Selezione Festival Trallallero 2021

Produzione Florian Metateatro e Divisoperzero

Un antico mito racconta che ad ognuno di noi, prima di nascere, viene mostrata una immagine che sarà la guida per la nostra vita futura. A qualcuno viene mostrato un fiore e quello vivrà tutta la sua vita senza mai smettere di pensare ai fiori; a qualcun altro un pianoforte e diventerà un grande musicista. Ad Efesto venne mostrata l'immagine di due mani e lui, per tutta la propria vita (e la vita di un dio è piuttosto lunga) costruì ogni genere di meraviglia. Di solito gli dei non amano usare le proprie mani: preferiscono far fare ad altri le cose pratiche e girovagare di qua e di là a far danni o gli piace stare lì, fermi, a farsi pregare. Efesto era una specie di Leonardo da Vinci: bravo nelle invenzioni tanto quanto nelle arti, abile nella sartoria quanto nell'ingegneria civile, con una passione per l'arredamento di interni. Peccato che fosse così brutto che sua madre Era, la regina di tutti gli dei, appena nato lo gettò dalla cima dell'Olimpo e lui cadde fino alla Sicilia dove venne trovato da due ninfe. Il piccolo, allora, fu portato sotto l'Etna dove, grazie al calore del vulcano, poté dare sfogo alla sua incredibile creatività. Ma per tutta la vita sognò di poter tornare tra i suoi pari, gli dei, nel posto che gli spettava di diritto: il monte Olimpo. Dopo anni passati a costruire ogni genere di meraviglia, finalmente ebbe la sua opportunità e seppe guadagnarsi ancora il suo posto tra le divinità. Non sempre, però, le persone (o gli dei) vogliono davvero quello che desiderano ed Efesto si rese conto di essere molto più felice tra i suoi attrezzi, nel suo laboratorio, che nel mondo etereo e ovattato dell'Olimpo. Le mani di Efesto parla di un dio artigiano che ricerca ovunque la propria felicità per poi trovarla dove non si aspettava: al punto di partenza. E chi può raccontarla meglio di un burattinaio, artigiano del teatro che, come Efesto, ha costruito lo spettacolo con le sue mani e con le sue mani racconta storie (e si guadagna da vivere)? In scena una piccola baracca sarà la tela su cui disegnare i destini degli uomini, ma sarà anche il monte Olimpo e il vulcano Etna e tutto intorno compariranno i personaggi e le mirabolanti invenzioni del dio del fuoco.



9 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia **Fantacadabra** **“FAVOLE AL TELEFONO”**

Con: Santo Cicco, Laura Tiberi e Roberto Mascioletti.

Pupazzi Wally Di Luzio Costumi: Antonella Di Camillo

Ideazione e regia: Mario Fracassi

Uno spettacolo come un viaggio nell'universo creativo di Gianni Rodari

Seguendo il percorso tracciato nell'opera poetica e narrativa di Gianni Rodari" e, utilizzando le più svariate tecniche dell'invenzione, lo spettacolo si sviluppa come un grande gioco per interpretare, inventare, sbagliare e rifare le storie: quelle già esistenti e quelle ancora da scoprire "perché si può trovare una favola dentro ad ogni cosa".

Lo spettacolo vuole essere, nell'ottica rodariana, l'occasione per uno sguardo amorevole, ironico e di alto senso morale su ogni umanità.

Tre ragazzi si incontrano in una soffitta per costruire insieme una grande storia da raccontare, il giorno dopo, in biblioteca, al telefono... Protagonista della storia è un ragazzo che si chiama Gianni. Il piccolo Gianni, che fin da bambino, dotato di straordinari poteri ... e tutto pian piano si riempirà di favole e di suoni, parole, immagini e luci colorate.

"Favole al Telefono" si presenta come un viaggio immaginario che, partendo da dentro una soffitta, ci racconta di come sia possibile costruire e inventare storie seguendo gli itinerari fantastici tracciati dal grande Gianni.

Un viaggio attraverso alcune celebri favole e filastrocche di Gianni Rodari sfiorando con delicatezza i personaggi principali dei racconti rodariani.

Uno spettacolo fatto di piccole storie che si rincorrono sulla scena, dentro e fuori poetici spazi, che sanno catturare i piccoli grandi e i grandi piccoli. Storie, quelle



*di Rodari, che non conoscono il passare del tempo, che conservano immutate le doti originali di eleganza, ironia e freschezza che da sempre costituiscono i punti di forza di quella inesauribile capacità di invenzione che sapeva coniugare con la puntuale, seria e civile osservazione della realtà contemporanea. Storie che torneranno a **prendere vita sulla scena in un vero e proprio carosello teatrale e musicale** sotto forma di canzoni, racconti, filastrocche. Un viaggio fantastico dentro mondi alternativi, ricchi di spunti che pongono al centro il senso di libertà e di fantasia che ciascuno di noi possiede. Ma il vero protagonista dello spettacolo è "il gioco"; GIOCO come punto d'incontro tra*

realtà e immaginazione, per giocare con leggerezza anche i temi seri; gioco come prezioso strumento di conoscenza per la grammatica dell'immaginazione.



10 AGOSTO ORE 18.30

Compagnia Tieffeu di Perugia "I SEGRETI DEL BOSCO" Ovvero "Tu civetta io pipistrello così vicini ma così lontani" Di e con Ladislava Laura Dujsikova e Claudio Massimo Paternò

pupazzi e scenografia: Mario Mirabassi

Il bosco ci racconta una paradossale storia notturna sulla diversità, sul riconoscimento di sé e sul pregiudizio. Un'avventura che alterna toni delicati, leggeri ed ironici e che vede protagonisti due animali (una civetta e un pipistrello) spesso visti in modo negativo e sinistro.

Ma essi si rivelano creature delicate, timide, sognatrici, portatrici di valori e sentimenti universali quali l'amore, la tenacia, l'amicizia. Due creature essenziali per l'eco-sistema ed oggi in pericolo di estinzione. Due animali notturni che hanno un singolare destino: avere molte cose in comune ma essere tra loro molto lontani perché l'uno è il predatore dell'altro.



La storia:

Una civetta vuole fare la cantante in barba alla credenza che il proprio canto porti sfortuna e con tenacia ottiene di esibirsi al Festival della Canzone del Canterino Notturmo. Un pipistrello scopre di non essere un uccello nonostante le ali e di essere una delle prede preferite dalle civette. Nel paradosso del teatro il pipistrello si innamorerà proprio della civetta mentre questi canta alla luna. Il nobile sentimento porterà il protagonista a superare i limiti di specie e a salvare la propria amata caduta prigioniera di una banda di zanzare a loro volta impegnate a compiere un vero e proprio colpo di stato. L'amore tra i due non potrà comunque coronarsi ma ne nascerà una sincera amicizia.



Per info e iscrizioni: **Compagnia Teatrale FANTACADABRA** Avezzano via India 53 - Sulmona Via F. Freda 27 Cell 339 3212576 mail teatoragazzi@fantacadabra.it